

**Ricerca.** Stime dell'Anie: realizzati programmi per 2,8 miliardi

# Cresce la spesa per l'efficienza

MILANO

Aumentare gli investimenti in ricerca e sviluppo per migliorare l'efficienza energetica. È la ricetta di Anie contro il riscaldamento globale presentata ieri in occasione della Giornata della Ricerca e in concomitanza con il summit di Copenaghen sul clima.

«I vincoli ambientali - ha detto il presidente Guidalberto Guidi - hanno assunto da tempo caratteristica di opportunità e di sfida tecnologica per le imprese dell'high-tech. Ricerca e innovazione hanno consentito di sostanziare l'offerta industriale secondo un approccio sempre più eco-friendly, rispondendo ai nuovi input e alle esigenze imposte dal mercato».

L'industria elettrotecnica ed elettronica italiana prova già a dare il buon esempio: nel

2008 sono stati spesi in ricerca & sviluppo 2,3 miliardi di euro (pari al 3,8% del fatturato aggregato), pari a poco meno del 40% degli investimenti privati. E nonostante la congiuntura economica, gli investimenti sono aumentati del 5,1% rispetto al 2007, mentre per il 2009 l'obiettivo è restare sopra i 2 miliardi. «La base associativa di Confindustria Anie è ben conscia del valore dell'innovazione e della ricerca, soprattutto in termini di tecnologie avanzate per l'efficienza energetica».

## LO SCENARIO

Guidi: «Sono ormai molte le realtà che hanno il know how innovativo per offrire soluzioni avanzate per il risparmio»

ha continuato Guidi - . Molti nostri soci hanno assunto un ruolo da protagonisti che oggi consente loro di possedere il know-how innovativo per offrire concretamente soluzioni e prodotti tecnologicamente evoluti, di rilevante utilità a sostegno del risparmio energetico».

L'Italia - secondo i dati Anie - resta un paese energeticamente virtuoso con un consumo pro-capite inferiore del 22% alla media europea. Tuttavia il mix di produzione è fortemente sbilanciato verso i combustibili fossili, per cui il 91,9% della domanda nazionale di energia è soddisfatta da petrolio e gas, contro una media europea del 79 per cento.

Già oggi, spiega l'associazione presieduta da Guidi, l'uso delle tecnologie esistenti porterebbe tra il 2016 e il 2020, a con-

seguire risparmi annui in energia elettrica compresi pari al 25% e il 35% dei consumi di illuminazione; tra il 15% e il 20% dei consumi di climatizzazione e acqua calda. In un'ottica di riduzione di tale consumo diventa quindi decisivo il valore aggiunto fornito dall'innovazione e dalla ricerca, soprattutto in termini di tecnologie elettrotecniche ed elettroniche avanzate.

«Nonostante le incognite poste in essere da una crisi che mette a dura prova la sopravvivenza stessa del tessuto imprenditoriale italiano e colpisce anche gli elementi più vitali del manifatturiero - ha concluso il presidente Guidi - le imprese Anie, come testimoniato anche in questa sede, continuano a investire in ricerca e innovazione».

**G. Bal.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**Energia, l'Italia  
può ridurre  
i consumi del 35%**

**MILANO.** Grazie ai sistemi d'avanguardia già oggi presenti sul mercato in materia ambientale, tra il 2016 e il 2020 l'Italia potrebbe conseguire risparmi annui in energia elettrica compresi tra 12,5 e 17 TWh pari al 25% e il 35% dei consumi di illuminazione nell'anno 2005 nel solo settore illuminazione. È quanto emerge dalla VIII edizione della giornata della ricerca promossa da Confindustria Anie con il patrocinio della rappresentanza della Commissione europea.



## Risparmio energetico, le tecnologie italiane possono rispondere alla sfida

La VIII Giornata della Ricerca Anie che si è aperta ieri mattina a Roma ha fatto il punto sullo stato d'innovazione dell'industria italiana in materia di soluzioni e progetti per l'efficienza energetica. Uno stato che, a quanto riferisce Anie, possiede già sul mercato sistemi d'avanguardia per rispondere all'odierna sfida ambientale ed ottenere importanti risultati in termini di risparmio energetico. A cominciare dal settore dell'illuminazione in cui si potrebbe perseguire un risparmio dei consumi annuali tra 12,5 e 17 TWh nell'arco di anni compreso tra il 2016 e il 2020; una quota che rappresenterebbe il meno 25%-35% dei consumi d'illuminazione registrati nel 2005.

E non basta. Tra 5,6 e 8 Mtep in meno si conseguirebbero applicando sistemi di

gestione e controllo domotici nella climatizzazione e nei sistemi di acqua calda sanitaria, pari al 15% e il 20% dei consumi degli stessi nel settore civile nel 2005; allo stesso modo si possono raggiungere risparmi annui in energia elettrica nell'industria e nelle infrastrutture compresi tra 1,5 e 4 TWh, pari al 4% e il 10% dei consumi di questa classe di impieghi nel 2005. Condizione irrinunciabile, sottolinea però l'Anie, continuare a sostenere gli investimenti in R&S, così come fatto finora. "La base associativa di Confindustria Anie - ha dichiarato il presidente Guidalberto Guidi - è ben conscia del valore dell'innovazione e della ricerca, soprattutto in termini di tecnologie avanzate per l'efficienza energetica".

G.T



CERCA CON WIKIPEDIA  
  
 Vai

**EDIZIONE ELETTRONICA**  
 Repubblica Extra  
 Consulta l'archivio  
 Servizio Clienti

**PORTATILE**  
 ultimo Minuto  
 Repubblica.it sul telefono  
 Notizie via sms

**EDIZIONI LOCALI**

- Bari
- Bologna
- Firenze
- Genova
- Napoli
- Milano
- Palermo
- Parma
- Roma
- Torino

**SERVIZI**  
 LAVORO - l'offerta del giorno  
**mljob** Tutte le offerte

**FORMAZIONE**  
 Conferenze  
 Eventi

24 ORE - AMBIENTE [Stampa](#) [Invia](#)

## Risparmio energetico? Le tecnologie italiane possono rispondere alla sfida, 13:21

Si è tenuta oggi la VIII edizione della giornata della ricerca promossa da Confindustria Anie con il patrocinio della rappresentanza della Commissione europea, "investire in tecnologia per l'efficienza energetica".

**L'impegno delle aziende Anie in ricerca e innovazione.** (Rinnovabili.it) - La VIII Giornata della Ricerca Anie che si è aperta questa mattina a Roma ha fatto il punto sullo stato di innovazione dell'industria italiana in materia di soluzioni e progetti per l'efficienza energetica. Uno stato che, a quanto riferisce Anie, possiede già sul mercato sistemi d'avanguardia per rispondere all'odierna sfida ambientale ed ottenere importanti risultati in termini di risparmio energetico. A cominciare dal settore dell'illuminazione in cui si potrebbe perseguire un risparmio dei consumi annuali tra 1,2,5 e 1,7 TWh nell'arco di anni compreso tra il 2016 e il 2020, una quota che rappresenterebbe il meno 25%-35% dei consumi di illuminazione registrati nel 2005. E non basta.

Tra 5,6 e 8 Mtep in meno si conseguirebbero applicando sistemi di gestione e controllo domotici nella climatizzazione e nei sistemi di acqua calda sanitaria, pari al 15% e il 20% dei consumi degli stessi nel settore civile nel 2005; allo stesso modo si possono raggiungere risparmi annui in energia elettrica nell'industria e nelle infrastrutture compresi tra 1,5 e 4 TWh, pari al 4% e il 10% dei consumi di questa classe di impieghi nel 2005. Condizioni irrinunciabili, sottolinea però l'Anie, continuare a sostenere gli investimenti in R&S, così come fatto finora. "La base associativa di Confindustria Anie - ha dichiarato il presidente Guidalberto Guidi - è ben conscia del valore dell'innovazione e della ricerca, soprattutto in termini di tecnologie avanzate per l'efficienza energetica. Molti nostri soci hanno assunto un ruolo da protagonisti che oggi consente loro di possedere il know-how innovativo per offrire concretamente soluzioni e prodotti tecnologicamente evoluti, di rilevante utilità a sostegno del risparmio energetico".

Le altre news powered by Rinnovabili.it

**CONTO WEBANK RENDE E CORRE.**  
 APRILLO SUBITO  
 Webank.it ONLINE DAL 1999  
 SU DEPOSITO 12 MESI 3%

**EURONICS Dal 5 al 24 Dicembre SFOGLIA IL VOLANTINO online**  
 su www.euronics.it per scoprire gli altri prodotti

**PUBBLICITÀ**  
**Cerchi un prestito?** Confronta e richiedi online i prestiti di 15 finanziarie e trova il più conveniente. PrestitiOnline, scegli e risparmi!  
 Prestiti Online



# ENERGIA & EFFICIENZA

a cura di **AGI**

## EFFICIENZA ENERGETICA NEWS

Annunci Google  
**Master in Energia Solare**  
[www.uniecampus.it/master](http://www.uniecampus.it/master) Diventa esperto nel Fotovoltaico! Iscriviti al Master. Chiedi info  
**Risparmio Energetico**  
[www.Mobilindustrial.com](http://www.Mobilindustrial.com) Migliora l'Efficienza Energetica: Scopri Come sul sito Exxon Mobil!

### ENERGIA: CONFINDUSTRIA, INVESTIRE IN R&S PER AUMENTARE EFFICIENZA

ven, 18 dic 2009 13.13.03

(AGI) - Roma, 18 dic. - Il 40% delle aziende socie di Anie ha sede in Lombardia e la spesa in R&S che origina dall'area ammonta a poco meno di un miliardo di euro. In particolare, ad eccellere sono alcune tecnologie del settore elettronico che Anie riunisce nella compagine associativa: i comparti technology intensive dell'Ict e della microelettronica costituiscono un asset strategico fondamentale per il progresso economico e sociale del nostro Paese che, come noto, sconta invece purtroppo un annoso ritardo nell'adeguamento agli standard internazionali, in termini di investimenti in innovazione, misurata dalla spesa in Ricerca & Sviluppo (1,1% del Pil contro una media del 2,2% nei Paesi Ocse). Il 13% della ricerca industriale italiana origina proprio dai comparti della microelettronica e la trasversalita' di queste tecnologie consente la diffusione dell'innovazione tecnologica anche ad altri settori industriali. L'evoluzione di tali tecnologie comporta, infatti, l'aumento della produttivita' e della competitivita' in comparti industriali strategici, la nascita di nuovi settori e servizi per consentire, in una visione piu' ampia, un aumento della competitivita' dell'intero Sistema Paese. Recentemente, la Commissione europea ha riconosciuto, per la prima volta, la micro e la nanoelettronica quali settori di rilevanza sistemica per la societa' e l'economia europee. All'industria della microelettronica fa capo un insieme di conoscenze e di tecnologie che genera il 10% del Pil complessivo europeo e garantisce innovazione e valore aggiunto a prodotti che vanno dall'automotive alla telefonia cellulare. Proprio per il raggiungimento dei target europei legati all'efficienza energetica la microelettronica svolge un ruolo abilitante essenziale. "La base associativa di Confindustria Anie e' ben conscia del valore dell'innovazione e della ricerca, soprattutto in termini di tecnologie avanzate per l'efficienza energetica - ha dichiarato Guidalberto Guidi, presidente di Confindustria Anie -. Molti nostri soci hanno assunto un ruolo da protagonisti che oggi consente loro di possedere il know-how innovativo per offrire concretamente soluzioni e prodotti tecnologicamente evoluti, di rilevante utilita' a sostegno del risparmio energetico". "I vincoli ambientali - ha proseguito Guidi - hanno ormai da tempo assunto caratteristica di opportunita' e di sfida tecnologica per le imprese dell'high-tech. Ricerca e innovazione hanno consentito di sostanziare l'offerta industriale secondo un approccio sempre piu' eco-friendly, rispondendo ai nuovi input e alle esigenze imposte dal mercato". "Nonostante le incognite poste in essere da una crisi che mette a dura prova la sopravvivenza stessa del tessuto imprenditoriale italiano e colpisce anche gli elementi piu' vitali del manifatturiero - ha concluso il Presidente Guidi - le imprese Anie, come testimoniato anche in questa sede, continuano a investire in ricerca e innovazione". (AGI) Red

**Le tags piu' cliccate**  
 adsl auto bellezze borse conti  
 online dieta lavoro moto  
 mutui prestiti televisione voli



Annunci Google  
**Prestiti INPDAP 50.000€**  
 Prestiti INPDAP Veloci e Sicuri Approviamo la Tua Richiesta Oggi.  
[www.DipendentiStatali.it](http://www.DipendentiStatali.it)  
**PANNELLI ENERGIA SOLARE**  
 Confronta i Preventivi Gratuiti di 3 Installatori e Scegli il migliore  
[Preventivi-PannelliSolari.it](http://Preventivi-PannelliSolari.it)  
**Energia Casa**  
 Risparmia subito su Luce e Gas Scopri le nuove offerte Edison!  
[www.edisoncasa.it](http://www.edisoncasa.it)

- Le notizie più gradite**
- ★★★★★ Inter, Milan e viola... possono passare tutte e tre
  - ★★★★★ De Magistris: l'alleanza con il Pd resta. Tartaglia estraneo...
  - ★★★★★ Fini fa rinascere Alleanza Nazionale
  - ★★★★★ La scure di Calderoli
  - ★★★★★ Piazza Fontana/ Fische alla Moratti. Napolitano: cercare la...



# Hosting Windows o Linux

« CONTRATTI: CHIMICI, SIGLATA IPOTESI DI ACCORDO 2010-2012

## ENERGIA: CONFINDUSTRIA, INVESTIRE IN R&S PER AUMENTARE EFFICIENZA

(AGI) - Roma, 18 dic. - Il 40% delle aziende socie di Anie ha sede in Lombardia e la spesa in R&S che origina dall'area ammonta a poco meno di un miliardo di euro. In particolare, ad eccellere sono alcune tecnologie del settore elettronico che Anie riunisce nella compagine associativa: i comparti technology intensive dell'Ict e della microelettronica costituiscono un asset strategico fondamentale per il progresso economico e sociale del nostro Paese che, come noto, sconta invece purtroppo un annoso ritardo nell'adeguamento agli standard internazionali, in termini di investimenti in innovazione, misurata dalla spesa in Ricerca & Sviluppo (1,1% del Pil contro una media del 2,2% nei Paesi Ocse). Il 13% della ricerca industriale italiana origina proprio dai comparti della microelettronica e la trasversalita' di queste tecnologie consente la diffusione dell'innovazione tecnologica anche ad altri settori industriali. L'evoluzione di tali tecnologie comporta, infatti, l'aumento della produttivita' e della competitivita' in comparti industriali strategici, la nascita di nuovi settori e servizi per consentire, in una visione piu' ampia, un aumento della competitivita' dell'intero Sistema Paese. Recentemente, la Commissione europea ha riconosciuto, per la prima volta, la micro e la nanoelettronica quali settori di rilevanza sistemica per la societa' e l'economia europee. All'industria della microelettronica fa capo un insieme di conoscenze e di tecnologie che genera il 10% del Pil complessivo europeo e garantisce innovazione e valore aggiunto a prodotti che vanno dall'automotive alla telefonia cellulare. Proprio per il raggiungimento dei target europei legati all'efficienza energetica la microelettronica svolge un ruolo abilitante essenziale. "La base associativa di Confindustria Anie e' ben conscia del valore dell'innovazione e della ricerca, soprattutto in termini di tecnologie avanzate per l'efficienza energetica - ha dichiarato Guidalberto Guidi, presidente di Confindustria Anie -. Molti nostri soci hanno assunto un ruolo da protagonisti che oggi consente loro di possedere il know-how innovativo per offrire concretamente soluzioni e prodotti tecnologicamente evoluti, di rilevante utilita' a sostegno del risparmio energetico". "I vincoli ambientali - ha proseguito Guidi - hanno ormai da tempo assunto caratteristica di opportunita' e di sfida tecnologica per le imprese dell'high-tech. Ricerca e innovazione hanno consentito di sostanziare l'offerta industriale secondo un approccio sempre piu' eco-friendly, rispondendo ai nuovi input e alle esigenze imposte dal mercato". "Nonostante le incognite poste in essere da una crisi che mette a dura prova la sopravvivenza stessa del tessuto imprenditoriale italiano e colpisce anche gli elementi piu' vitali del manifatturiero - ha concluso il Presidente Guidi - le imprese Anie, come testimoniato anche in questa sede, continuano a investire in ricerca e innovazione". (AGI) Red

Questo articolo è stato pubblicato il venerdì, dicembre 18th, 2009 alle 13:49 ed è archiviato nella categoria Aziende Sia i commenti che il ping non sono attualmente permessi.

Copyright 2006 AGI spa P. IVA 00893701003

Realizzazione portali [www.tradenet.it](http://www.tradenet.it)

[Privacy Policy](#)



- Home Page
- Quotazioni
- Documenti
- Prodotti e Servizi
- Chi Siamo

Sei in: Home Page > News > MF Dow Jones > Economic Indicator



## MF Dow Jones - Economic Indicator

### Economia: spesa R&S soci Anie Lombardia a meno 1 mld euro

MILANO (MF-DJ)--Il 40% delle aziende socie di Anie ha sede in Lombardia e la spesa in Ricerca & Sviluppo che origina dall'area ammonta a poco meno di 1 mld euro.

Lo si legge in una nota che riporta quanto affermato nel corso dell'VIII edizione della Giornata della Ricerca intitolata quest'anno "Investire in tecnologie per l'efficienza energetica: l'impegno delle aziende Anie in ricerca e innovazione". Nel 2008 l'industria Elettrotecnica ed Elettronica italiana ha speso in Ricerca & Sviluppo intra muros 2,3 mld euro (pari al 3,8% del fatturato aggregato). Dall'Elettrotecnica e dall'Elettronica che si confermano il settore a piu' elevata intensita' di ricerca e innovazione nell'industria manifatturiera italiana, origina poco meno del 40% degli investimenti privati in Ricerca & Sviluppo. Nonostante la difficile congiuntura economica, la spesa in Ricerca & Sviluppo nel 2008 e' cresciuta del 5,1% rispetto all'anno precedente. Nel 2009 pur nelle difficolta' dovute al perdurare della crisi economica, gli investimenti

in R&S dovrebbero restare superiori ai 2 mld euro. [com/vz](http://www.com/vz)

(END) Dow Jones Newswires

December 18, 2009 06:16 ET (11:16 GMT)

Copyright (c) 2009 MF-Dow Jones News Srl

- Notizie Ansa
- Finanza Personale
- News dai Mercati
- MF Dow Jones
- Economic Indicator
- In Italia
- Dal Mondo
- Market Report
- Cerca News
- Avvisi di Borsa
- Comunicati Price Sensitive
- Notizie dalle Società
- Motore di Ricerca



AMBIENTE

Venerdì 18 Dicembre 2009 ore 18:22  
**DIRE, AGENZIA DI STAMPA QUOTIDIANA**  
 Direttore responsabile: Giuseppe Pace

ULTIMA ORA:

18:18 DONNE. MC

- HOME
- CHI SIAMO
- PRODOTTI
- CONTATTI

- DIRE WELFARE REDATTORE SOCIALE
- DIRE POLITICO
- DIRE AMBIENTE
- DIRE SPORT
- DIRE LAZIO
- DIRE EMILIA ROMAGNA
- DIRE WEB



SPECIALI

- Abruzzo / Giovani & Scuola
- Iter delle Leggi
- Dossier
- Minori
- Sanità



AREA MULTIMEDIALE  
 VISUALIZZA I CONTENUTI  
 DEL SITO:



LINK ESTERNI

**DIRE GIOVANI**  
*dire* **FUTURO**  
 FESTIVAL DELLE GIOVANI IDEE

---

**LA POSITIVITÀ DEI GIOVANI  
 NONOSTANTE GLI ADULTI**

Più di 200 scuole,  
 20 mila ragazzi al Festival

AMBIENTE

**Anie: riduzione del -25% dei consumi di illuminazione dal 2016 al 2020**

"Oggi sono disponibili sul mercato tecnologie già all'avanguardia in materia ambientale. Si può anche tagliare del 15-20% il consumo della climatizzazione"



ROMA - "Oggi sono disponibili sul mercato tecnologie già all'avanguardia in materia ambientale. Si stima che la sola applicazione delle soluzioni esistenti porterebbe, tra il 2016 e il 2020, a conseguire risparmi annui in energia elettrica compresi tra 12,5 e i 17 TWh, pari al 25% e il 35% dei consumi di illuminazione nell'anno 2005 nel solo settore illuminazione". Questi

alcuni dati presentati nel corso dell'VIII edizione della Giornata della ricerca intitolata quest'anno 'Investire in tecnologie per l'efficienza energetica: l'impegno delle aziende Anie in ricerca e innovazione' organizzata da Confindustria Anie, la Federazione nazionale delle imprese elettrotecniche ed elettroniche, con il patrocinio della rappresentanza a Milano della Commissione europea.

Ma sono possibili anche risparmi annui "tra 5,6 e 8 Mtep, pari al 15% e il 20% dei consumi di climatizzazione e acqua calda sanitaria nel settore civile nel 2005, anche applicando sistemi di gestione e controllo domotici- segnala Anie- risparmi annui in energia elettrica nell'industria e nelle infrastrutture compresi tra 1,5 e 4 TWh, pari al 4% e il 10% dei consumi di questa classe di impieghi nel 2005 (come i motori elettrici efficienti e inverter e sistemi di rifasamento)". Da non dimenticare anche il "sostanziale contributo del settore elettrodomestici, nel residenziale e terziario, dove si stima la possibilità di conseguire risparmi di energia elettrica tra 5 e 8 TWh al 2020".

In un'ottica di riduzione del consumo di energia "assume un ruolo decisivo il valore aggiunto che può essere fornito dall'innovazione e dalla ricerca, soprattutto in termini di tecnologie elettrotecniche ed elettroniche avanzate", segnala Confindustria Anie. "Nel 2008 l'industria elettrotecnica ed elettronica italiana ha speso in Ricerca & Sviluppo intra muros 2,3 miliardi di euro (pari al 3,8% del fatturato aggregato)", precisa Confindustria Anie. "Nonostante la difficile congiuntura economica- prosegue la nota- la spesa in Ricerca & Sviluppo nel 2008 è cresciuta del 5,1% rispetto all'anno precedente". Nel 2009 "pur nelle difficoltà dovute al perdurare della crisi economica, gli investimenti in R&S dovrebbero restare superiori ai due miliardi di euro".

La base associativa "è ben conscia del valore dell'innovazione e della ricerca, soprattutto in termini di tecnologie avanzate per l'efficienza energetica- dice Guidalberto Guidi, presidente Confindustria Anie- molti nostri soci hanno assunto un ruolo da protagonisti che oggi consente loro di possedere il know-how innovativo per offrire concretamente soluzioni e prodotti tecnologicamente evoluti, di rilevante utilità a sostegno del risparmio energetico". I vincoli ambientali "hanno ormai da tempo assunto caratteristica di opportunità e di sfida tecnologica per le imprese dell'high-tech- aggiunge Guidi- ricerca e innovazione hanno consentito di sostanziare l'offerta industriale secondo un approccio sempre più eco-friendly, rispondendo ai nuovi input e alle esigenze imposte dal mercato".

RICERCA  Ricerca Avanzata

newsletter  
**DIRE MINORI**  
 minori@dire.it  
 CLICCA QUI! PER AVERE IL NOTIZIARIO

ACCEDI AI NOTIZIARI / AREA UTENTI

**DIRE GIOVANI** *dire* **FUTURO**  
 FESTIVAL DELLE GIOVANI IDEE

**GIOVANI & SCUOLA**  
**& ABRUZZO**  
 Il racconto della rinascita

newsletter  
**DIRE SANITÀ**  
 SALUTE, PROFESSIONI  
 CLICCA QUI! PER AVERE IL NOTIZIARIO



# ENERGIA: CONFINDUSTRIA, INVESTIRE IN R&S PER AUMENTARE EFFICIENZA

CONDIVIDI: Facebook Google Yahoo Twitter Altri

Stampa

Invia questo articolo

(AGI) - Roma, 18 dic. - Le tecnologie dell'industria italiana sono pronte alla sfida dell'efficienza energetica: grazie ai sistemi d'avanguardia già oggi presenti sul mercato in materia ambientale, tra il 2016 e il 2020 l'Italia potrebbe conseguire risparmi annui in energia elettrica compresi tra 12,5 e 17 TWh pari al 25% e il 35% dei consumi di illuminazione nell'anno 2005 nel solo settore illuminazione; tra 5,6 e 8 Mtep pari al 15% e il 20% dei consumi di climatizzazione e acqua calda sanitaria nel settore civile nel 2005, anche applicando sistemi di gestione e controllo domotici; risparmi annui in energia elettrica nell'industria e nelle infrastrutture compresi tra 1,5 e 4 TWh, pari al 4% e il 10% dei consumi di questa classe di impieghi nel 2005 (es. motori elettrici efficienti e inverter e sistemi di rifasamento). Da non dimenticare anche il sostanziale contributo del settore elettrodomestici, nel residenziale e terziario, dove si stima la possibilità di conseguire risparmi di energia elettrica tra 5 e 8 TWh al 2020.

E' quanto emerge dalla VIII edizione della giornata della ricerca promossa da Confindustria Anie con il patrocinio della rappresentanza della Commissione europea, dal titolo "Investire in tecnologie per l'efficienza energetica: l'impegno delle aziende Anie in ricerca e innovazione". In un'ottica di riduzione di tale consumo assume un ruolo decisivo il valore aggiunto che può essere fornito dall'innovazione e dalla ricerca, soprattutto in termini di tecnologie elettrotecniche ed elettroniche avanzate, volte a una maggiore efficienza energetica, area nella quale le industrie associate a Confindustria Anie mostrano modelli di eccellenza.

Rappresentano infatti i comparti dell'industria manifatturiera ad alta e medio-alta tecnologia, storicamente caratterizzati da un'elevata vocazione innovativa. Guardando all'input del processo innovativo, vale a dire la spesa in Ricerca & Sviluppo, tale propensione è confermata dalle più recenti stime fornite dall'Istat. Nel 2008 l'industria elettrotecnica ed elettronica italiana ha speso in R&S intra muros 2,3 miliardi di euro (pari al 3,8% del fatturato aggregato).

Dall'elettrotecnica e dall'elettronica che si confermano il settore a più elevata intensità di ricerca e innovazione nell'industria manifatturiera italiana, origina poco meno del 40% degli investimenti privati in R&S. Nonostante la difficile congiuntura economica, la spesa in R&S nel 2008 è cresciuta del 5,1% rispetto all'anno precedente. Nel 2009 pur nelle difficoltà dovute al perdurare della crisi economica, gli investimenti in R&S dovrebbero restare superiori ai due miliardi di euro. (AGI).



## NOTIZIE FLASH

- 14:02 PETROLIO: SOPRA 74 DOLLARI DOPO SCONFINAMENTO IRANIANO
- 13:49 IRAQ: INCURSIONE IRANIANA, OCCUPATO UN CAMPO PETROLIFERO
- 13:43 RIFORME: SCHIFANI, SONO FIDUCIOSO VEDO SPIRAGLI DIALOGO
- 13:15 BORSE EUROPEE: MISTE IN VISTA DEL 'TRIPLO WITCH'
- 13:01 BERLUSCONI: BONAIUTI, DIALOGO QUANDO CESSA SPIRALE D'ODIO
- 12:37 CLIMA: OBAMA, MONDO ACCETTI ACCORDO ANCHE IMPERFETTO
- 12:20 SCHIFANI, INVITO FACEBOOK? PASSO ESTREMAMENTE COSTRUTTIVO
- 12:14 NAZISMO: YAD VASHEM, FURTO TARGA E "DICHIAZIONE GUERRA"

Leggi tutte le news

cerca su news on su Google

### NOTIZIARI REGIONALI

- Abruzzo
- Calabria
- Campania
- Emilia Romagna
- Friuli Venezia Giulia
- Lazio
- Liguria
- Lombardia
- Marche
- Molise
- Piemonte
- Puglia
- Sardegna
- Sicilia
- Toscana
- Umbria
- Veneto

### Annunci Google

#### Master in Energia Solare

Diventa esperto nel Fotovoltaico! Iscriviti al Master. Chiedi info www.uniecampus.it/master

#### Risparmio Energetico

Migliora l'Efficienza Energetica: Scopri Come sul sito Exxon Mobil! www.MobilIndustrial.com

#### Sei un Installatore?

Abbiamo Tanti Clienti Interessati ai Pannelli Solari. Chiedi i nomi. agenziagooogle.com

#### Risparmio Energetico

Energy Saving Program Analisi e riduzione dei consumi www.fotovolt.info

CONDIVIDI: Facebook Google Yahoo Twitter Altri